

Verbale della seduta del 20 Gennaio 2016 nr.850

Il giorno venti del mese di Gennaio dell'anno 2016 si è riunita, presso la propria sede, la II^a Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. nr.473 del 23 dicembre 2015. Alle ore 9,00, in prima convocazione, il Consigliere Di Pisa assume la presidenza della seduta ed invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Sala. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale. Alle ore 10,00, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione a procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Anello, Di Pisa, Finazzo, Pizzuto e Sala. Aperta la seduta ed in attesa che giunga l'Ing. Rossi, Dirigente del servizio tram dell'A.M.A.T., il segretario comunica che sono stati redatti i verbali delle sedute svoltesi nei gg. 11, 12, e 14 del mese di gennaio c.a. e chiede alla Commissione se può procedere alla loro lettura per l'approvazione. Accolta la proposta si procede in tal senso.

Si dà atto che il Consigliere Vinci è entrato alle ore 10,30

Si passa ad un dibattito sulla proposta di deliberazione che la Commissione, su iniziativa consiliare, ha predisposto in favore dei commercianti che sono vittime dei disagi provocati dalla presenza dei cantieri per la realizzazione di grandi opere e si decide di sollecitare, in previsione del bilancio 2016, l'Assessore Abbonato e si predispongono l'apposita nota.

Alle ore 11,05 entrano l'Ing. Rossi e l'Ing. Pellerito, rispettivamente dirigente e funzionario del servizio tram dell'A.M.A.T., ed il **Presidente Caracausi**, nel ringraziarli per avere accettato l'invito della Commissione, rappresenta i motivi per cui hanno chiesto questo incontro che è relativo alla presenza di alcuni mercatini rionali in prossimità della linea del tram, che già causano disagi e potrebbero essere causa di incidenti gravi sia per gli stessi operatori del mercato e sia per i cittadini che li frequentano.

Il Dr. Rossi tiene a precisare che per continuità di esercizio del tram, la sicurezza deve essere resa dagli organi preposti, soprattutto per stabilire e controllare la distanza minima e necessaria che si deve rispettare e a tal proposito cita i mercatini rionali di Via Pecori Giraldi, che interessa la Via Di Vittorio per la sua nuova destinazione, e del CEP.

Il Presidente Caracausi ribadisce che per evitare che nascano conseguenze per l'Amministrazione, la Commissione si è da sempre interessata a questo annoso problema dei trasferimenti, necessari per i motivi della sicurezza, non soltanto di quei mercatini che si svolgono regolarmente in Via Pecori Giraldi, per il quale si è già, nel 2011, parlato di Via Kolbe, ed al Cep, ma anche di quelli abusivi che si tengono, nel giorno di domenica in Via Di Vittorio ed in Corso dei Mille, alla altezza dell'ex mulino Pecoraro, e nel giorno di lunedì in Piazza Anita Garibaldi.

Il Cons. Anello chiede cosa l'A.M.A.T. abbia intrapreso e predisposto in tal senso.

L'Ing. Pellerito, fa presente che sin dal 2009, quando si iniziò a parlare del tram, che forse non si credeva che si potesse realizzare, l'Azienda A.m.a.t ha iniziato a colloquiare con il Suap, tramite diversa corrispondenza, per far sì che questi mercatini rionali, che già si sapeva insistenti sulle linee individuate, venissero ricollocati altrove sia, in primo tempo, per una questione di sicurezza dei cantieri che si sarebbero aperti e sia, dopo, per la sicurezza dei cittadini.

.Non si sono avute risposte né alla corrispondenza e neanche ai discorsi avuti in diverse riunioni, indette per tematiche diverse, ricorda quelle relative all'impianto di carburanti in Corso dei Mille. Tutti gli organi preposti non hanno dato risposte. In fase di precollauda nel dicembre 2015, è emerso il problema della sicurezza e si sono notate diverse difformità, rispetto a quanto prescrive la normativa nazionale che impone per una questione di visibilità distanze ben precise, minimo sei metri, dalle barriere protettive, alle quali, purtroppo si deve constatare con forte rammarico, gli stessi operatori commerciali legano gli ombrelloni che, a causa della loro ampiezza, entrano dentro l'area tramviaria, e dell'altezza sfiorano la linea elettrica il cui voltaggio, si sa, è molto elevato. A questo punto si è reso necessario intraprendere un percorso per la tutela delle persone e della stessa linea tramviaria, su i cui binari vengono lasciati i rifiuti dagli stessi operatori del mercato, con la grave e quasi certa probabilità che la vettura possa deragliare. Essendo a conoscenza che, nel giorno di domenica, in Via Di Vittorio si svolge un mercatino abusivo, si è pensato di interessare gli Enti preposti, ma si ritiene che non essendo riconosciuto, al di là di eventuali interventi dei VV:UU. per far togliere gli stand o le bancarelle, non si possa chiedere altro per far intervenire coloro preposti alla pulizia e quindi il problema di eventuali incidenti rimane, per non parlare dei passaggi pedonali che vengono occupati dai furgoni degli operatori commerciali e quindi ostacolano la visibilità, soprattutto, del conduttore del tram. Non accetta il fatto che l'Amministrazione, pur essendo consapevole di quanto avviene nei giorni di domenica e di lunedì, non riesca a prendere i dovuti e necessari provvedimenti. Come Azienda hanno segnalato, con numerosa corrispondenza, della quale fornisce copia, questa situazione che si svolge e permane da anni, in tutti i mercatini rionali che si svolgono in prossimità della linea tramviaria, soltanto per quello che si svolge in Via Beato Angelico si è adottato un provvedimento valido, ma per tutti gli altri cosa si aspetta, che accada un incidente con gravi conseguenze? Come Azienda cosa possono fare? L'unica alternativa sarebbe quella di sospendere il servizio del tram palesando il timore che possa accadere un incidente anche mortale. Ribadisce che, in merito al trasferimento del mercatino rionale in Via Di Vittorio, per il quale si è venuti a conoscenza di alcuni lavori fatti dalle Altre aziende partecipate per renderlo praticabile e sicuro, alla loro Azienda non è stata fornita alcuna cartografia.

Il Presidente Caracausi mostra la cartografia in possesso della Commissione in relazione a questo trasferimento e l'Ing. Pellerito, esaminandola, fa notare la presenza di alcune incongruenze e difformità che si possono correggere, come con l'utilizzo di una parte chiusa della strada che non andrebbe ad intralciare il tram nel suo percorso.

Il Cons. Pizzuto concorda che si tratta di una situazione molto grave che espone tutti quanti a gravi responsabilità, ma non accetta che si pensi alla sospensione del servizio del tram, perché sarebbe una sconfitta per tutti. Il blocco può avvenire per cause tecniche e non sarebbe giustificabile se avvenisse per la colpa dell'inciviltà di alcune persone che pensano di agire indisturbati perché l'Amministrazione, che a suo parere deve essere convocata da subito, non riesce a prendere e far mantenere i dovuti provvedimenti anche drastici.

L'Ing. Pellerito concorda con quanto detto dal Consigliere Pizzuto, ma ritiene che il problema non si può risolvere con l'inizio di una interlocuzione, ma la soluzione debba essere immediata, perché l'A.M.A.T. è soccombente, anche penalmente, per la

presenza di un abusivismo che non è controllato e combattuto dall'Amministrazione. I tempi sono ristretti e sempre si è col patema di gravi incidenti. Ricorda che nella fase iniziale hanno interessato anche il Prefetto, il Suap e la Polizia Municipale per evitare che si creassero problemi alla ditta esecutrice dei lavori, chiamata ad avere determinate responsabilità che sono cessate nel momento in cui è avvenuta la consegna delle opere realizzate.

Il Cons. Anello ritiene che la Commissione per il suo ruolo di controllo debba avere tutta la documentazione.

Il Presidente Caracausi, nel ricordare che già, da subito, l'ing. Pellerito ha fornito la documentazione, ritiene che il problema debba essere risolto immediatamente con qualsiasi iniziativa, anche drastica, perché non è più accettabile che l'Amministrazione continui ad ignorare quanto avviene da anni.

L'Ing. Rossi ritiene importante che si trovi una soluzione che cauti l'Amministrazione e l'azienda A.M.A.T. ma non leda gli interessi dei commercianti che con questo lavoro mantengono le loro famiglie.

L'Ing. Pellerito ribadisce che il problema si è posto sin dal 2009 e che l'Amministrazione, se avesse voluto, avrebbe potuto trovare la soluzione sia per tutelare i lavoratori regolari e sia per combattere gli abusivi. Ha avuto risposto che il compito di combattere gli abusivi è esclusivo della Polizia Municipale, ma ritiene che un accordo tra il Suap e le stesse Associazioni di categoria potrebbe portare ad una soluzione definitiva.

Il Cons. Anello condivide questa idea di trovare una intesa con le Associazioni di categoria che devono essere informate di quello che realmente potrebbe avvenire, come la sospensione del servizio tram.

Il Cons. Vinci non comprende il perché non si debbano impegnare anche le altre forze dell'Ordine per impedire che si allochino gli abusivi. L'Amministrazione deve essere in grado di far rispettare i suoi provvedimenti a costo di avere forti contestazioni. Non si può minimamente pensare o ipotizzare che la strada per trovare la soluzione definitiva possa essere quella di sospendere il servizio del tram.

Il Cons. Finazzo ritiene che la Commissione debba prendere una sua posizione, anche politica, inviando una comunicazione forte al Comandante della Polizia Municipale per interventi contro gli abusivi ed anche contro i regolari, ed un'altrettanta comunicazione all'Assessore Marano per informarla del tutto, invitandola ad agire di conseguenza.

L'Ing. Pellerito ribadisce che l'A.M.A.T. non vuole interrompere il rapporto sia con i cittadini e sia con gli operatori del mercato, che hanno il diritto di lavorare, ma bisogna far capire che è necessario intervenire per il problema della sicurezza, evitando che si operi in prossimità della linea e dei pali dell'alta tensione e che si lascino rifiuti sui binari. Ribadisce che il tutto è stato evidenziato nel novembre del 2015 e non comprende il perché non si faccia niente per trovare la soluzione definitiva.

Si dà atto che alle ore 11,55 escono i Consiglieri Anello, Finazzo e Vinci.

Il Cons. Di Pisa ritiene che il primo passo da fare sia quello di interessare, in maniera forte, la Polizia Municipale. Non condivide che l'A.M.A.T. non sia stata informata di alcune iniziative assunte dalla Commissione, si riferisce a Via Di Vittorio. Ritiene

che una iniziativa forte, come la sospensione immediata del servizio del tram, sicuramente farà trovare, subito, la soluzione a tutti i problemi evidenziati.

L'Ing. Pellerito ribadisce che l'impresa, esecutrice dei lavori, ha fatto parecchie rimostranze all'A.M.A.T perché i cantieri venivano occupati dai mercatini e l'Azienda di conseguenza ha sollecitato, con parecchie note, l'Amministrazione attiva ed il Suap affinché adottassero i dovuti provvedimenti. Regolarmente queste richieste sono state disattese ed è stato risposto che l'Amat aveva il compito e la responsabilità della vigilanza dei cantieri.

Il Cons. Sala ritiene che bisogna informare e far presente all'Amministrazione che i cantieri sono stati chiusi e quindi la responsabilità ora non è più dell'A.M.A.T.

Il Presidente Caracausi ritiene che avere tutta la documentazione sia utile per l'incontro che si terrà con l'Assessore Marano, l'arch. Monteleone, il Comandante della Polizia Municipale, la cui tematica è relativa ai mercatini rionali abusivi. Per il parcheggio di Via Nina Siciliana, dove si era chiesto, dopo parecchi incontri e sopralluoghi, di trasferire il mercatino rionale che si tiene in Via Libero Grassi, pare che per l'Architetto Monteleone, capo area del Suap, questo trasferimento non sia possibile perché il parcheggio serve da interscambio per il tram.

Il Cons. Sala ritiene che si possa ipotizzare che la decisione dell'Arch. Monteleone si basi sulla destinazione iniziale del parcheggio e/o sulla sicurezza.

L'Ing. Pellerito risponde che questo parcheggio per la sua ampiezza, può contenere il mercatino rionale, che non andrebbe ad interferire con la linea del tram e quindi il problema non sussiste.

I lavori hanno fine alle ore 13,00

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi